

Codice scheda: ASC A4480239 (Microscheda: 3852B12/C1)  
Luogo e data: TORINO - 25/03/1893  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: BARBERIS GIULIO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: D. Chiesa a Catania deve imparare a pagare da sé i debiti della casa; attende da lui la pianta del nuovo fabbricato in costruzione ad Alì. Unisce una lett. per Madre Daghero delle FMA.

\*\*\*

Torino, 25 marzo 1893

Carissimo Don Barberis

Tante grazie delle notizie che ci hai date sulla vostra visita a Marsala ecc. Spero anch'io che quella casa abbia un bell'avvenire: i principi sono sempre difficili.

Per Don Garagozzo A. fu incaricato Don Albera: spero avrà provveduto a tempo. Spero che tra Monsignore e te avrete appiccato il fuoco a quella casa e rianimata la fiducia insegnando a questuare non presso il Capitolo Superiore, ma presso i Signori della città e dell'isola.

Ho pur ricevuto la tua cartolina da Palermo e dato subito disposizioni per la spedizione dei chiesti articoli.

Ora a Catania conviene che Monsignore trovi od insegni a Don Chiesa a trovare di che pagare tutti i suoi debiti senza disturbare il povero Capitolo Superiore che non sa più dove volgersi per soccorrere le varie case che chiedono. Venda gli stabili, cerchi limosine, prenda a vitalizio se può trovare e veda di far fronte alle fabbriche di Catania ed Alì.

Fa tanti cordiali saluti a Monsignore e prega per

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

P. S. Fa tanti cordiali saluti a tutti, specie ai giovani dell'Oratorio di San Filippo e della Saletta come anche agli allievi di Mascali.

A Don Chiesa dirai che aspetto tuttora l'abbozzo della pianta del

fabbricato nuovo di Alì per la parte che si sta erigendo.

Presentate tanti omaggi ai Cardinali, Vescovi, Ecclesiastici e Cooperatori che visitate nel vostro giro.

Se Monsignor Cagliero potesse col canonico Cesareo addentrarsi negli affari dell'eredità Piccioni forse potrebbe ottenere qualche considerevole aiuto a Don Chiesa. Io ne parlai a Monsignor Caff in Roma che promise pure interessarsene: ma ha tanto da fare!  
Rimetti alla Superiora Suor Daghero l'unita.

ORATORIO

DI

S. FRANGESCO DI SALES

Torino, via Cottolengo, N. 32

25 3  
D. M...  
Città di Palermo 12 Lettere (anche  
favorevole unire i francobolli  
occorrenti).  
Carissimo D. Barberis

ARCHIVIO SALESIANO  
CENTRALE

A 4480239

Conte grazie delle notizie che ci hai date  
sulla vostra visita a Marsala ecc. Spero  
anch'io che quella casa abbia un bell'avve-  
nire; i principi sono sempre difficili.

Se D. Garagozza fu incaricato d'albergo: spero  
avrà provveduto a tempo. Spero che tra Monni,  
quora e te avrete appiccato il fuoco a quella  
casa e risanimato la fiducia insegnando a  
questuare non presso il Capit. Sup., ma pres-  
so i Sigg. della Città e dell'isola.

Ho per ricevuta la tua cartolina da Palermo  
e dato subito disposizioni per la spedizione dei  
chiesti articoli.

Ora a Catania conviene che Monsignore  
troni od insegni a D. Chiesa a trovare di che  
pagare tutti i suoi debiti senza disturbare il  
povero Capit. Sup. che non sa più dove volgersi  
per soccorrere le varie case che chiedono. Vende  
gli stabili, cerchi limosine, prenda a vitaglio

3852 13 12

se può trovare e veda di far fronte alle fabbriche  
che di Catania ed Ali.

Fa tanti cordiali saluti a Monsignore e prega  
per

Cuo Aff. in G. M.

Sac. Michele Qua

P.S. Fa tanti cordiali saluti a tutti, specie ai  
giovani dell'Oratorio di S. Filippo e della Saletta  
come anche agli allievi di Mascali.

A D. Chiesa dirai che aspetto tuttora l'abbog-  
zo della pianta del fabbricato Nuovo  
di Ali per la parte che si sta erigendo.

Presentate tanti omaggi ai Cardinali  
Visconti, Ecclesiastici e Cooperatori che  
vi visitate nel vostro giro.

Se Monsignore Cagliari potesse col Camer. Cesario  
addentrarsi negli affari dell'eredità Di Cicconi  
forse potrebbe ottenere qualche considerevole aiuto  
a D. Chiesa. Io ne parlai a Mons. Caff. in Roma  
che promise pure interessarsene: ma ha tanto da fare!

Rimetti alla Supericaria S. Daghero l'unita.

3852 cl